



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA)**

Nr. 59 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015".-

L'anno duemilasedici, il giorno venti, del mese di maggio, alle ore 15,06 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	SI	—	
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	—	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 02	
Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.- Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.- Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Draia', il Vice-Sindaco Greco, e gli Ass.ri Trovato e Serravalle.-			

-Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

-Il Consigliere Profeta evidenzia che il suo gruppo non entrerà nel merito della trattativa del punto, in quanto, in Commissione, lo stesso gruppo non ha avuto modo di esaminare la relazione del Revisore. -Evidenzia che, per l'art. 24 reg.to del Consiglio Comunale, l'O.D.G. si sarebbe dovuto notificato almeno 5 gg. prima della seduta. - La convocazione è avvenuta il 18 c. m. , e, cioè, 2 gg fa. -Ritiene che, per il Consiglio, l'urgenza non c'è, in quanto non è stato ancora nominato nessun Commissario Reg.le ad acta. -Riferisce, poi, che , in Commissione, non è stato votato alcun parere sul rendiconto. -Per questo, chiede il rinvio del punto. Riferisce, poi, che la Cassazione, con un sua sentenza, aveva rigettato l'approvazione del bilancio preventivo in un Comune, dove non erano stati rispettati i termini di convocazione stabiliti dal regolamento del Consiglio Comunale.-

-Il Presidente Scozzarella dice che, secondo lui, l'urgenza c'è, in quanto sono state fatte tre Commissioni Bilancio per discutere il consuntivo, e, poi, perché il termine per approvare il consuntivo è scaduto il 30.04.2016. Evidenzia, quindi, che il tempo è prezioso e che il gruppo di minoranza può fare , poi, tutto quello che vuole.-

-Il Consigliere Ruta riferisce sui lavori fatti dalla stessa nella 3^a Commissione al Bilancio, da lei presieduta, relativamente al consuntivo 2015. -Riferisce che in Commissione la stessa aveva detto che il Revisore aveva dato parere favorevole sul consuntivo 2015, e che il Consigliere Profeta presente ne aveva preso atto. Di conseguenza, il Consigliere Ruta ha , poi, convocato il Consiglio Comunale per il consuntivo 2015. -Chiede, subito, la dichiarazione di voto.-

-Il Consigliere Arcuria riferisce di non aver sentito dire dal Consigliere Profeta che il Consigliere Ruta ha sbagliato. -Quello che si contesta non è quello che è stato fatto in Commissione, ma la convocazione del Consiglio Comunale, in tempi così brevi, in quanto secondo lo stesso, non c'era l'urgenza. Aggiunge che il suo gruppo non ha mai chiesto convocazioni di Commissione Consiliare in più.-

-Il Presidente Scozzarella fa presente che, nei prossimi giorni, invierà una nota ai Presidenti di Commissione, con la quale li inviterà a non fare più di tre Commissioni per un solo argomento, evidenziando che, se questo dovesse verificarsi, i Presidenti di Commissione se ne assumeranno la responsabilità. -Ricorda, poi, che, nel passato, sono venuti nel Ns. Comune due Commissari Regionali ad acta, per sollecitare l'approvazione del consuntivo.-

-Il Consigliere Ruta fa presente che il voto sul consuntivo 2015 del suo gruppo è favorevole.-

-Il Consigliere Speranza invita il Presidente a verificare che, in futuro, i Presidenti di Commissione portino in Commissione i documenti completi per l'esame da parte dei Consiglieri Comunali. Dichiaro, quindi, che il suo gruppo, per i superiori motivi, si asterrà dalla votazione.-

-Il Presidente Scozzarella dà la parola al Vice -Sindaco.-

Il Consigliere Speranza, essendo la discussione nella fase della dichiarazione di voto, contesta al Presidente la possibilità di dare la parola al Vice-Sindaco Greco.-

-Il Vice Sindaco Greco riferisce che aveva preparato una sua relazione come Assessore al bilancio, che, poi, consegna al Presidente, senza parlare.-

-Esce il Consigliere Bentivegna (presenti 12).-

-Entra il Consigliere Forte (presenti 13).-

-Il Presidente Scozzarella mette, quindi, ai voti il punto relativo al consuntivo 2015, col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 8; -Astenuiti: 5 (Profeta, Forte, Arcuria, Dragà e Speranza); -Favorevoli: 8 (Castoro, Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena ed Auzzino). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Mette poi, ai voti l'immediata esecutività della deliber, con il seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 8; -Astenuiti: 5 (Profeta, Forte, Arcuria, Dragà e Speranza); -Favorevoli: 8 (Castoro, Scozzarella, Draia, Ruta, D'Angelo, Roccazzella, Arena ed Auzzino). Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 in data 25/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 31/08/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015);

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, il 13/05/2016 giusta nota protocollo n.5646;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di giunta comunale n. 62 in data 12/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 27/04/2016 con la quale è stata deliberata la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 e lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 27/04/2016- con la quale viene aggiornato l'inventario del 2015, e degli allegati che si intendono integralmente riportati;

Visto il conto del tesoriere rilasciato in data

Visto il parere del revisore dei conti rilasciato in data 16/05/2016 che si allega alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 139 del 30/12/2015;

Tenuto conto che vengono allegati i seguenti documenti e specificatamente :

- a) conto di bilancio entrate riassuntivo;
- b) conto di bilancio spese riassuntivo;
- c) conto di bilancio entrate sintetico;
- d) conto di bilancio entrate sintetico;
- e) analisi economica funzionale delle spese;
- f) situazione finanziaria 2015;
- g) relazione sulla gestione esercizio 2015;
- h) prospetto di conciliazione (allegato delibera n. 75);
- i) conto del patrimonio (allegato delibera n. 75);
- j) conto economico (allegato delibera n. 75);
- k) elenco spese di rappresentanza;
- l) parere del revisore dei conti
- m) Conto di bilancio parte spesa d .lgs n. 118/2011;
- n) Riepilogo sintetico spesa per macroaggregati
- o) Conto di bilancio parte entrata d .lgs n. 118/2011;
- p) Determinazione avanzo di amministrazione schema d .lgs n. 118/2011;
- q) Prospetto certificazione parametri enti strutturalmente deficitari;

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 1.981.629,96 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				442.111,18
RISCOSSIONI	1.592.089,89	10.859.925,17		12.452.015,06
PAGAMENTI	2.074.565,90	10.525.532,38		12.600.098,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				294.027,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				294.027,96
RESIDUI ATTIVI	2.500.333,10	2.445.571,51		4.945.904,61
RESIDUI PASSIVI	256.303,84	2.411.693,22		2.667.997,06
<i>Differenza</i>				2.277.907,55
<i>FPV per spese correnti</i>				278.478,98
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				311.826,57
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				1.981.629,96

- 3) di determinare l'avanzo vincolato e accantonato nell'esercizio 2015 come di seguito riportato in tabella:

DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO ANNO 2015	AVANZO VINCOLATO SPESA CORRENTE	Avanzo per spese in c/capitale	RIDETERMINAZIONE RESIDUI TITOLO IV	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo vincolato Accantonato
Spesa corrente ATO RIFIUTI	174.048,45				174.048,45
crediti diversi					294.027,96
Spesa in c/capitale		117.030,65			117.030,65
ALTRO			18.777,13		18.777,13
Fondo crediti esigibilita'				2.101.534,41	2.101.534,41
Totale avanzo utilizzato	174.048,45		18.777,13	2.101.534,41	2.705.418,60

- 4) di prendere atto che il disavanzo atteso per l'anno 2015 ha subito una riduzione e pertanto che la gestione del 2015 chiude di avanzo di amministrazione;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Il Resp. del II Settore
Servizi Finanziari e Tributari



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA OGGETTO PROPOSTA:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

RESPONASBILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L. R. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

VALGUARNERA Li, 16/05/2016



Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE OGGETTO PROPOSTA:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

RESPONASBILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L. R. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

VALGUARNERA Li, 16/05/2016



Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

RELAZIONE RENDICONTO 2015

Il Bilancio Consuntivo, detto anche rendiconto, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile.

Al conto consuntivo viene allegata una relazione della giunta con la quale si "rende il conto" delle spese impegnate e delle entrate effettivamente accertate ed incassate e si determina il risultato di amministrazione. La relazione con lo schema di bilancio ed il parere dell'organo di revisione, viene trasmesso al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva.

Il conto consuntivo fa la sintesi di fine periodo e serve a "rendere conto" alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune e dell'effettivo utilizzo delle risorse a suo tempo programmate in fase di bilancio.

La relazione del rendiconto qui presentata è il documento di sintesi di due momenti di gestione che vede per i primi 5/12 l'amministrazione precedente e per il restante dei mesi fino al 31/12/2015 l'attuale amministrazione.

Il 1° gennaio 2015 è stata una data cruciale per l'ordinamento contabile degli enti locali: da quel momento, per effetto dell'armonizzazione, l'imputazione contabile delle poste di entrata e di spesa non avviene in funzione della regola della competenza finanziaria (legata all'aspetto giuridico) bensì in funzione della nuova regola della competenza finanziaria potenziata (destinata a integrare l'aspetto giuridico con la dimensione temporale). Tale criterio, pertanto, ha trovato inizialmente applicazione per gli impegni ed accertamenti che saranno assunti a partire dal 2015, ma ha anche orientato ed innovato le operazioni propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili e all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato, tra cui quelle di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi unite alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sottolineando al contempo le criticità che potrebbero emergere da una attuazione non coerente dei principi contabili, alla luce delle finalità della nuova riforma e dell'impatto sul procedimento amministrativo.

Il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e l'istituzione di un "idoneo" Fondo crediti di dubbia esigibilità costituiscono strumenti basilari per l'avvio della nuova contabilità e per la salvaguardia dell'equilibrio unitario della finanza pubblica.

Tali operazioni straordinarie, condotte secondo i principi di prudenza ed effettività, servono a far emergere il reale stato di salute finanziaria delle pubbliche amministrazioni.

Si tratta di una occasione irripetibile per rendere più leggibili i conti, una attività che ha coinvolto non solo le strutture tecniche delle amministrazioni, ma anche nel suo complesso la responsabilità della classe dirigenziale e politica.

Tutto ciò implica una profonda revisione del sistema informativo contabile, una

adeguata organizzazione degli uffici e dei sistemi operativi e una adeguata formazione.

Se da un lato è certamente comprensibile che la fase della rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e numeri, è però, altresì vero, che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua legittima attività di indirizzo e controllo.

In esso viene evidenziato se le risorse sono state ottenute e utilizzate in conformità al bilancio di previsione e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Tale documento consente anche di misurare il raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi previsionali, di valutare i risultati definitivi della gestione economica relativa all'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Dopo questa premessa necessaria ed indispensabile analizziamo insieme gli aspetti principali del rendiconto 2015.

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno stabiliti ed ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione relativa al patto di stabilità.

L'Ente ha mantenuto l'impegno con la Corte dei Conti riconoscendo debiti fuori bilancio attraverso l'utilizzo di risorse proprie per l'intero importo. Nel corso del 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per Euro 70.919,83.

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta essere di Euro 294.027,96 che è totalmente vincolato in funzione del contenzioso e del pignoramento del credito siciliano.

Anche quest'anno il Comune ha utilizzato l'anticipazione di Cassa a titolo oneroso avendo impiegato la totalità dei fondi per il rischio idrogeologico .

Il risultato della gestione di competenza entrate accertate e spese impegnate nell'anno 2015 presenta un avanzo di Euro 368.271,08.

Il risultato della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2015 risulta essere di Euro 992.572,49

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.981.629,96.

Di cui :

AVANZO VINCOLATO SPESA INVESTIMENTI 117.030,65;

fondi vincolati ed accantonati € 2.588.389,5;

Il DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE tecnico è pari ad - € 723.788,64.

Al fine della determinazione del risultato si rimanda al punto "Verifica del ripiano quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione".

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.777,13
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	585.107,06
TOTALE PARTE VINCOLATA	603.884,19

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.963.984,52
fondo crediti di dubbia e difficile esazione 2015	137.549,89
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.101.534,41

A seguito del riaccertamento straordinario, deliberato con atto n. 77 del 31/08/2015 l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 756.825,41 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97. in data 25/11/2015, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015 deliberando di inserire una quota trentennale per € 25.227,51.

In data 13 maggio 2015 il Revisore, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Nella relazione il revisore formula alcuni rilievi e considerazioni all'Ente al fine di conseguire maggiore efficienza ed economicità nella gestione.

In particolare:

1. In merito al primo rilievo evidenziato dal Revisore dei Conti "**anticipazione di cassa**". L'amministrazione cercherà di attivare tutte le misure necessarie per limitare l'anticipazione di somme, se non per quelle strettamente necessarie e per il pagamento di spese che vengono finanziate con entrate a specifica destinazione.

2. in riferimento ai **debiti fuori bilancio**, l'Ente sta ponendo in essere tutte le buone pratiche necessarie, affinché la massa di debiti fuori bilancio, che fino ad oggi è stata riconosciuta vada man mano diminuendo e perciò riporti il relativo parametro alla normalità. Il tutto: 1) prevenendo contenziosi, dei quali si presume l'esito negativo, attraverso transazioni;

3. Per **residui attivi e fondo crediti di dubbia esigibilità**

A tal riguardo si sta ponendo in essere ad avviare tutte le procedure al fine di ottenere quanto dovuto dagli stessi enti, a predisporre una relazione analitica su tutte le somme che vengono trattenute dalla regione siciliana per il pagamento del servizio di igiene ambientale ad avviare tutte le misure necessarie al fine di aumentare la velocità di riscossione dei crediti tributari.

4 Per i **Servizi conto terzi** l'ente utilizzerà i servizi previsti dalla legge.

5 per il **referto di controllo di gestione** l'ente si ripropone di avviare tutti i controlli necessari previsti dal regolamento sui controlli interni inoltre avrà cura di **pubblicare l'esito del monitoraggio, la corretta tenuta del registro delle fatture, la corretta gestione dei crediti sulla piattaforma di certificazioni crediti.**

Nel riferire al civico consesso del parere favorevole espresso dal Revisore Unico in merito allo strumento economico-finanziario, in qualità di Assessore al Bilancio sottolineo la consapevolezza, da parte dell'intera Amministrazione comunale, di aver cercato di gestire la cosa pubblica nel migliore dei modi, nella totale trasparenza e

con la ferma volontà di voler dare ai propri concittadini tutti quei servizi ed interventi tesi a migliorarne la qualità della vita. Ci stiamo adoperando con costanza e con rettitudine innanzitutto a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati e soprattutto di trasferirli concretamente nel bilancio di previsione 2016.

Nel 2015 abbiamo assicurato tutti i servizi anche quelli destinati alle classi sociali più deboli: dalle mense scolastiche, servizi per l'affido familiare, servizio di assistenza scolastica, assistenza agli studenti diversamente abili, servizi per l'integrazione sociale, ecc.

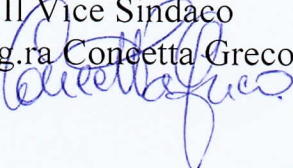
Questi risultati sono dovuti anche all'impegno di una macchina amministrativa che, come voi ben sapete, è sottodimensionata nel numero, e colgo qui l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto il Sindaco, i colleghi della giunta, i consiglieri, i funzionari, il responsabile del servizio finanziario ed il Revisore dei conti, Dott. Marco La Delfa, tutto il personale nessuno escluso e in modo particolare l'ufficio ragioneria e di tutti gli uffici e i servizi che competono alle mie deleghe che si sono sempre dimostrati collaborativi e pronti a collaborarmi per ottenere i risultati che mi ero e mi sono prefissata di raggiungere.

Poiché in questo momento politico siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo al paese, amministratori consiglieri, rappresentanti e cittadini, e poiché viviamo momenti difficili che sono legati al fatto che gli enti hanno sempre meno risorse disponibili, la determinazione nella decisione e nelle scelte politiche ha caratterizzato e caratterizzerà il metodo di governo di questa Amministrazione.

Voglio anche soffermarmi sulla responsabilità delle forze politiche che la sostengono e sulla collaborazione avuta da parte di tutti in questi mesi di amministrazione.

Mi auguro oggi che questo senso di responsabilità possa essere dell'intero Consiglio Comunale, e non solo della parte politica che ci sostiene, con l'auspicio che ognuno di noi possa operare, ognuno per le proprie competenze, per risolvere i problemi del nostro paese e dei cittadini che rappresentiamo.

Valguarnera, 20 maggio 2016

Il Vice Sindaco
Sig.ra Concetta Greco


IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta posta al 3° punto all'O.D.G. prot. n° 5850 del 18/05/2016, ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2015".-

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;

-VISTO l'esito delle votazioni, come sopra riportate;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

APPROVARE la proposta posta al 3° punto all'O.D.G. prot. n° 5850 del 18/05/2016, ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2015".-

Comune di VALGUARNERA

L

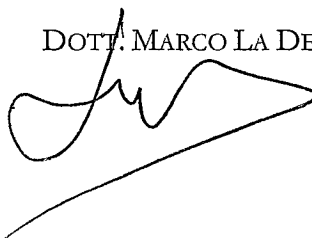
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO LA DELFA



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco La Delfa revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. . 87 del 18/ 11 / 2014;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2016 la proposta di delibera consiliare e l'aggiornamento degli inventari e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 e 76 del 27.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011) approvato con delibera di giunta comunale n. 62 del 12/04/2016;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - con deliberazione di giunta comunale n. 95 del 19/10/2015 è stato approvato il piano triennale per il contenimento di spesa.;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.139 del 30/12/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE



- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- comunicazioni inerenti i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 70.919,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 12/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1769 reversali e n. 1730 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stata richiesta con delibera di giunta comunale n. 156 del 24/12/2014 e nei limiti di 5/ 12 dei primi tre titoli delle entrate del penultimo consuntivo approvato (esercizio 2013);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione. Si precisa a tal riguardo che:
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, come si evince dal conto trasmesso dal tesoriere in data 13/05/2016.



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			442.111,18
Riscossioni			12.452.015,06
Pagamenti			12.600.098,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			294.027,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			294.027,96
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	294.027,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	294.027,96
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	294.027,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità			
Anticipazioni		€ 889.913,27	€ 1.016.758,76
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Sia nel 2014 che nel 2015, nonostante sono stati utilizzati i fondi vincolati, il consuntivo chiude in anticipazione di cassa.

Il limite massimo previsto dall'art. 222 del Tuel nell'anno 2015, calcolato come 5/12 dei primi tre titoli del penultimo consuntivo è stato rispettato.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da:
 - a) concessione di crediti ad organismi partecipati e società che gestiscono servizi pubblici essenziali non ancora rimborsati per euro 273.396,70 nei confronti di Acqua Enna, € 355.136,84 per crediti nei confronti di ATO ENNAEUNO per anni:

Accert. <u>00005-</u> 31/12/2012 <u>2004</u>	ATO ENNA PERSONALE RE 86.208,70 N.U.QUOTA A CARICO 2004 ATO 70%ANNO 2004.-
Accert. <u>00001-</u> 31/12/2012 <u>2005</u>	ATO ENNA RIMBORSO RE 106.533,13 SOMMA PERSONALE 2005 N.U. ANNO 2005.-
Accert. <u>00006-</u> 31/12/2012 <u>2006</u>	ATO ENNA RIMBORSO RE 109.982,12 SOMMA PERSONALE 2006 N.U. ANNO 2006.-
Accert. <u>00005-</u> 31/12/2012 <u>2008</u>	ATO ENNA CONTRIBUTO RE 23.615,24 PER RIFIUTI SOLIDI 2008 URBANI.-
Accert. <u>00007-</u> 31/12/2012 <u>2009</u>	ATO ENNA SICILIA RE 13.213,80 AMBIENTE PAGAMENTO 2009 EMOLUMENTI ANNO 2009 PERSONALE ATO.-
Accert. <u>00015-</u> 31/12/2012 <u>2010</u>	ENNA EUNO RIMBORSO RE 15.583,85 EMOLUMENTI 2010 PERSONALE N.U. QUOTA A CARICO ATO

Oltre ai residui attivi sopra riportati ci sono i residui da riscuotere per il personale comandato per una somma complessiva di euro 30.000,00 annuo.

- b) Crediti nei confronti di utenti per TARSU TARI pari ad € 1.509.543,83 di cui solo € 350.669,95 come residui attivi della competenza.

Si precisa che negli anni precedenti l'Ente nella gestione finanziaria non ha utilizzato anticipazione di tesoreria in quando erano stati trasferiti somme vincolate del Ministero per rischio idrogeologico, che a seguito della esecuzione delle opere e del conferimento del relativo contratto di appalto sono venute meno. Restano ad oggi da pagare € **265.549,46**.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 682.680,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2013	2014	2015
accertamenti di competenza	€ 6.599.476,45	€ 7.150.943,64	€ 13.305.496,68
impegni di competenza	€ 6.356.791,77	€ 7.149.415,28	€ 12.937.225,60
	€ 242.684,68	€ 1.528,36	€ 368.271,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, -integrata con:

TABELLA A

	5		
Riscossioni	(+)	€	10.859.925,17
Pagamenti	(-)	€	10.525.532,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€	334.392,79
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	€	904.714,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	€	590.305,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€	314.409,37
Residui attivi	(+)	€	2.445.571,51
Residui passivi	(-)	€	2.411.693,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	€	33.878,29

Il risultato dell'avanzo di competenza è pari ad € 682.680,45

fy

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.331.053,85	3.033.282,45	3.138.745,58
Entrate titolo II	1.715.638,00	1.741.945,09	2.257.089,88
Entrate titolo III	245.335,69	170.125,62	185.860,07
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.292.027,54	4.945.353,16	5.581.695,53
Spese titolo I (B)	4.919.883,67	4.798.372,85	4.901.617,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	118.371,48	123.777,51	124.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	253.772,39	23.202,80	556.077,60
FPV di parte corrente iniziale (+)			410.145,36
FPV di parte corrente finale (-)			278.478,98
FPV differenza (E)	0,00	0,00	131.666,38
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	70.000,00		-25.227,51
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	31.235,67	1.339,13	0,00
Contributo per permessi di costruire	31.235,67		
Altre entrate (specificare)		1.339,13	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	42.323,38	23.013,57	187.806,52
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	4.500,00		
Altre entrate (specificare)	37.823,38	23.013,57	187.806,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	312.684,68	1.528,36	474.709,95
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	320.579,22	430.611,49	255.797,46
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	320.579,22	430.611,49	255.797,46
Spese titolo II (N)	331.666,93	452.285,93	443.603,98
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-11.087,71	-21.674,44	-187.806,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	31.235,67	1.339,13	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	42.323,38	23.013,57	187.806,52
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			182.742,99
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	182.742,99
			657.452,94

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione ministero grazia giustizia	926.034,97	926.034,97
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	187.518,66	187.518,66
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	37.999,98	37.999,98
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.151.553,61	1.151.553,61

I contributi straordinari sono relativi a trasferimenti ministeriali per edilizia scolastica, i trasferimenti regionali sono legati al fondo investimenti per quota parte, mentre la quota residuo è stata utilizzata per pagamenti mutui.

Jy

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	147.685,43
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	147.685,43
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.765,64
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	120.466,65
Altre (da specificare)	
Totale spese	155.232,29
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-7.546,86

Nella parte dedicata ai debiti fuori bilancio verranno indicati analiticamente i debiti riconosciuti e finanziati durante l'esercizio. Si precisa che tra gli oneri straordinari sono stati inseriti anche le transazioni concluse nell'esercizio precedente e finanziate nell'anno in corso.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.981.629,96., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			442.111,18
RISCOSSIONI	1.592.089,89	10.859.925,17	12.452.015,06
PAGAMENTI	2.074.565,90	10.525.532,38	12.600.098,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			294.027,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			294.027,96
RESIDUI ATTIVI	2.500.333,10	2.445.571,51	4.945.904,61
RESIDUI PASSIVI	256.303,84	2.411.693,22	2.667.997,06
<i>Differenza</i>			2.277.907,55
<i>FPV per spese correnti</i>			278.478,98
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			311.826,57
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.981.629,96

Nei residui attivi sono compresi € 260.895,94 riscossi € 149.925,25 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.119.628,79	1.211.091,94	1.981.629,96	
di cui:				
a) parte accantonata			2.101.534,41	
b) Parte vincolata	804.973,83	1.109.689,86	603.884,19	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	314.654,96	101.402,08	-723.788,64	



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.777,13
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	585.107,06
TOTALE PARTE VINCOLATA	603.884,19

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.963.984,52
fondo crediti di dubbia e difficile esazione 2015	137.549,89
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.101.534,41

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO ANNO 2015	Avanzo vincolato Accantonato
Spesa corrente ATO RIFIUTI	174.048,45
Pignoramento ATO credito siciliano	294.027,96
Spesa in c/capitale	117.030,65
Residui attivi partite di giro	18.777,13
Fondo crediti esigibilità'	2.101.534,41
Totale avanzo utilizzato	2.705.418,60

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2015

L'Avanzo di amministrazione in questo esercizio viene determinato come differenza tra risultato di amministrazione al netto della parte vincolata ed accantonata il risultato del disavanzo atteso, che è dato dal disavanzo tecnico che è emerso nella deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui e la quota di disavanzo coperta nell'esercizio 2015.

Se il risultato ottenuto è superiore al disavanzo atteso la quota deve essere inserita nel bilancio di previsione e nei bilanci degli esercizi successivi non oltre il terzo, se inferiore, come nel nostro caso, si determina un miglioramento del risultato di esercizio.

Nel nostro caso il risultato è il seguente:



Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DELIBERA RIACCERTAMENTO RESIDUI	756.825,41
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	731.597,9
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2015	723.788,64

Se d è minore di c il risultato di amministrazione migliora il risultato del precedente esercizio e nessun ulteriore accantonamento, oltre la quota trentennale, deve essere posto a carico del bilancio.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		4.488.231,54	1.592.089,89	2.500.333,10	- 395.808,55
Residui passivi		3.719.250,78	2.074.565,90	256.303,84	- 1.388.381,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		13.305.496,68	
Totale impegni di competenza (-)		12.937.225,60	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		368.271,08	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		395.808,55	
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.388.381,04	
SALDO GESTIONE RESIDUI		992.572,49	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		368.271,08	
SALDO GESTIONE RESIDUI		992.572,49	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.211.091,94	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.571.935,51	
	FPV	€ 278.478,98	
		€ 311.826,57	
	Avanzo	€ 1.981.629,96	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Il SALDO FINANZIARIO 2015 è il seguente:

Competenza mista

1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) € 5.859

2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma) € 5.774

SALDO FINANZIARIO € 85

SALDO OBIETTIVO 2015 € 17

DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE € 68



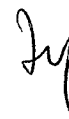
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	947.185,91	538.250,28	754.347,41
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		250.368,17	114.530,43
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	261.000,00	330.372,53	359.442,35
Imposta comunale sulla pubblicità	15.399,34	5.303,39	5.287,18
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	14.168,75		
Totale categoria I	1.237.754,00	1.124.294,37	1.233.607,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	112.405,78	34.229,78	79.619,84
TARI	819.298,24	834.000,00	758.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		36.664,34	37.285,23
tasi			192.639,49
Totale categoria II	931.704,02	904.894,12	1.067.544,56
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.161.595,83	1.004.093,96	837.593,65
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.161.595,83	1.004.093,96	837.593,65
Totale entrate tributarie	3.331.053,85	3.033.282,45	3.138.745,58

L'ente ha una cospicua somma iscritta tra i residui attivi, derivante per la maggior parte da TARSU anni pregressi e da recupero elusione ed evasione, nelle osservazioni e nella parte dedicata ai residui si tratterà la problematica, anche con riferimento all'equilibrio complessivo di cassa.



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	98.020,00	114.530,43	116,84%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	40.000,00	33.155,00	82,89%	33.155,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	138.020,00	147.685,43	107,00%	33.155,00	22,45%

In merito si osserva che l'evasione tributaria se pur incide in maniera marginale a finanziare il bilancio non ha riscontro nelle riscossioni in competenza.

Anche la riscossione a residuo è solo parziale quindi questo crea anche problemi di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	483.510,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015	27.522,00	5,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	455.988,76	94,31%
Residui della competenza	114.530,23	
Residui totali	570.518,99	

Osservazioni: Si rileva come la riscossione dei residui attivi è poco significativa, si esorta l'Ente di avviare tutte le azioni possibili al fine di recuperare il credito che incide negativamente sugli equilibri di cassa e sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
49.985,67	2187	30.278

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:



Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	31.652,06	63,32%	
2014	2.187,00	100,00%	
2015	30.278,00	100,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non esistono residui attivi per contributi per permessi da costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato cat. 01	243.402,66	282.394,94	234.176,49	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione cat. 02	1.393.746,35	1.403.204,23	1.715.444,08	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate cat. 03	78.488,99	54.496,32	307.469,31	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.849,60		
Totale	1.715.638,00	1.741.945,09	2.257.089,88	

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'andamento dei contributi statali è decrescente.

Si precisa che nei contributi regionali di cui alla categoria 02 e 03 nell'anno 2015 sono stati iscritti ed accertati i seguenti contributi a specifica destinazione:

- a) Ricoveri disabili e psichici;
- b) il cantiere di servizio;
- c) reddito minimo di inserimento.

Di fatto avendo seguito l'indicazioni della Corte dei Conti tali poste sono state inserite in capitoli di bilancio e non ai servizi conto terzi, quindi non si registra di fatto un aumento degli stessi ma una diversa contabilizzazione delle entrate.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	€ 83.636,64	41.974,52	39.599,61
Proventi dei beni dell'ente	€ 62.701,17	16.058,43	46.817,49
Interessi su anticip.ni e crediti		1.716,22	111,78
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	€ 98.997,88	110.376,45	99.331,19
Totale entrate extratributarie	245.335,69	170.125,62	185.860,07

Sulla base dei dati esposti si rileva: in andamento crescente dei proventi dei beni dell'ente .

Tra le entrate e proventi diversi è stata contabilizzata l'entrata da altri enti per rimborso di spese per personale distaccato e comandato e specificatamente le somme trasferite dal comune di Cefalu' per l'utilizzo in convenzione del ragioniere generale e le somme dovute da Ato rifiuti per l'utilizzo di n.1 unità di personale.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	30.000,00	17.000,00	16.385,66
riscossione	18.995,23	15.588,78	16.385,66
%riscossione	63,32	91,70	100,00

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		Accertamento 2015
Sanzioni CdS			9.728,67
fondo svalutazione crediti corrispondente			0,00

Con la delibera di Giunta Comunale n 22/2015 sono stati destinati le entrate per sanzioni del codice della strada.

La somma destinata coincide con quello previsto nell'atto deliberativo.

Non sono iscritti residui attivi nel capitolo in esame, l'unico residuo di € 1.411,22 è stato totalmente incassato.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 30.759. rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi nuove entrate da loculi cimiteriali e dei proventi da locazioni caserma carabinieri.

L'ente no ha residui attivi dovuti alla riscossione di canoni.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.179.540,13	2.144.820,31	2.026.685,35
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	199.039,54	186.870,93	131.004,79
03 -	Prestazioni di servizi	1.709.972,30	1.821.104,41	1.777.570,15
04 -	Utilizzo di beni di terzi	197.714,56	187.665,52	210.384,12
05 -	Trasferimenti	341.533,08	189.446,86	334.927,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	63.657,26	66.294,98	104.066,28
07 -	Imposte e tasse	137.888,44	136.635,75	133.832,48
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	90.538,36	65.143,26	183.147,25
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.919.883,67	4.797.982,02	4.901.617,93

DEBITI FUORI BILANCIO	73.753,44
TRANSAZIONE CONSORZIO ROCCA DI CERERE	16.000,00
SPESE ELETTORALI	13.246,56

Una parte di spesa dell' intervento 08 è spesa finanziata con fondo pluriennale vincolato e sono spese dovute per rimborsi tributi di anni pregressi.

Gli interessi di anticipazione di cassa sono pari ad € 46.037,54.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.265.683,00	2.026.685,31
spese incluse nell'int.03		
irap	143.272,00	133.832,48
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.408.955,00	2.160.517,79
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.408.955,00	2.160.517,79
Spese correnti	5.020.661,00	4.901.617,93
Incidenza % su spese correnti	47,98%	44,08%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.598.332,37
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	425.252,03
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	133.426,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.157.010,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	852,26
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	55.320,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	45.409,45
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	6.047,81
10	Incentivi recupero ICI	13.363,43
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		120.993,05

L'ente non ha propri dipendenti negli organismi partecipati.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	79	79	79	
spesa per personale	2.409.783,15	2.281.455,00	2.157.010,46	
spesa corrente	4.919.883,67	4.797.982,00	4.901.617,93	
Costo medio per dipendente	30.503,58	28.879,18	27.303,93	
incidenza spesa personale su spesa corrente	48,98%	47,55%	44,01%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	158.180,01	155.310,71	155.075,11
Risorse variabili	81.959,25	64.710,55	61.045,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	240.139,26	220.021,26	216.120,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,0199%	10,2583%	10,6637%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.914,00	50,00%	2.457,00		0,00
Formazione	4.966,00	50,00%	2.483,00		0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 486 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 104.066,28.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,86 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza impegnate per € 443.604,00 si rileva quanto segue:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	
Entrate finanziamento regionale	225.227	
entrata finanziamento statale	188.098	
Proventi concessioni edilizie	30.279	
TOTALE MEZZI PROPRI	443.604	
TOTALE		

L'andamento storico della spesa in conto capitale è il seguente:

	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno_2015</i>
Impegni spese in c/ capitale	331667	452286	443604
Finanziamento con mezzi propri		102.167	443.604
Ricorso all'indebitamento	-		-
Residuo debito mutui al 31/12	1.390.268	1.266.491	

L'ente non ha acceso mutui nel corso dell'esercizio ha solo utilizzato la devoluzione di mutui per finanziare opere pubbliche.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquisiti immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'unico impegno per acquisto di mobili e arredi è per edilizia scolastica che come chiarito dalla Corte dei Conti non rientra nelle limitazioni di spesa

W

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità determinato con il metodo previsto dalla normativa è pari ad :

TARSU TARI	€ 898.755,93
imu ici	€ 444.383,16
altri crediti	€ 620.845,43
TOTALE	€ 1.963.984,52

Il totale del FCD accantonato sul risultato di amministrazione è pari ad € 1.963.984,52+

Fondo iscritto nella previsione 2015 € 137.549,89= totale fondo accantonato = 2.101.534,41.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Contenzioso	NOTE	Valore della causa
CONSORZIO ASI	Si è provveduto con nota protocollo n. a contestare sia l'importo che l'intero procedimento	58.131,35
DITTA CURRENT SERVICE	Non è possibile definire il contenzioso	
ING. VINCENZO CONTARINO	Non è possibile stabilire la possibilità di soccombenza	5279
SOCIETA' CONSORTILE ROCCA DI CERERE	DEFINITO CON TRANSAZIONE	

DI LEO NUNZIO	Contenzioso sospenso in corte d'appello	54.237,99
PRESTIFILIPPO SALVATORE		50.000
MARTORANA ANTONINO		25.000
MILAZZO SALVATORE		9.800
CARROZZERIA LIONTI	DEFINITO CON TRANSAZIONE	
CSA COOR. PROVINCIALE	DEFINITO CON TRANSAZIONE	
FALZONE FILIPPO NERI		2.591
TOTALE COMPLESSIVO CONTENZIOSO IN ESSERE		205.039,28

hy

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,01%	0,01%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.520.822,00	1.390.268,00	1.266.490,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-130.554,00	-123.777,51	-124.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.390.268,00	1.266.490,49	1.142.490,49
Nr. Abitanti al 31/12	8.010,00	7.914,00	7.914,00
Debito medio per abitante	173,57	160,03	144,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	63.657,26	66.294,98	104.066,28
Quota capitale	130.554,00	123.777,51	124.000,00
Totale fine anno	194.211,26	190.072,49	228.066,28

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di cassa

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 77 del 31/08/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 62 del 12/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione, a seguito delle determinazioni di cui sotto:

determina del I settore n. 72 del 06/04/2016;

determina del III settore n. 107 del 06/04/2016;

determina del IV settore n. 17 del 06/04/2016;

determina del II settore n. 46 del 07/06/2016;

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro **-79.459,56**

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro **-1.119.953,03**

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	383.371,23	205.925,12	326.887,01	379.551,09	339.717,62	830.431,95	2.465.884,02
di cui Tarsu/tari	301.534,79	205.925,12	225.793,64	262.717,10	162.903,23	350.669,95	1.509.543,83
di cui F.S.R o F.S.					20.589,43	53.378,38	73.967,81
Titolo II			15.011,24	10.477,57	23.014,63	1.537.662,05	1.586.165,49
di cui trasf. Stato			15.011,24		12.537,06	15.462,94	43.011,24
di cui trasf. Regione				10.477,57	10.477,57	1.522.199,11	1.543.154,25
Titolo III	273.396,70			30.000,00		41.563,27	344.959,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	656.767,93	205.925,12	341.898,25	420.028,66	362.732,25	2.409.657,27	4.397.009,48
Titolo IV		10.000,00					10.000,00
di cui trasf. Stato		10.000,00					10.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	78.126,56						78.126,56
Tot. Parte capitale	78.126,56	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.126,56
Titolo VI	355.136,84	28.637,00	29.996,01	1.480,96	9.603,52	35.914,24	460.768,57
Totale Attivi	1.090.031,33	244.562,12	371.894,26	421.509,62	372.335,77	2.445.571,51	4.945.904,61
PASSIVI							
Titolo I	380,00	18.595,04	7.310,52	55.312,65	50.272,85		131.871,06
Titolo II	45.444,28		6.661,51	604,63	12.433,58		65.144,00
Titolo III							0,00
Titolo IV	19.199,96	1.510,30	10.933,00	1.408,56	26.237,16		59.288,98
Totale Passivi	65.024,24	20.105,34	24.905,03	57.325,84	88.943,59	0,00	256.304,04

ly

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro di cui Euro 70.919,83.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.012,56		33.746,83
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			4.500,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	57.517,64	43.254,60	32.673,00
Totale	68.530,20	43.254,60	70.919,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
68.530,20	43.254,60	70.919,83
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
5.292.027,54	4.945.453,16	5.581.695,53
1,29	0,87	1,27

<u>ATTO</u>	<u>CREDITORE</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>IMPORTO</u>
Delibera C. C. n. 113	REGIONE SICILIANA	Cantieri di servizio (E)	9.153,00
Delibera C. C. n. 114	GAMMINO	Prestazione (E)	7.847,00
Delibera C. C. n. 115	Patelmo	Prestazione (E)	12.073,40
Delibera C. C. n. 116	asacel	Prestazione (E)	3.600,00
Delibera C. C. n. 117	saitta	sentenza (A)	18.241,89

Delibera C. C. n. 118	MONACO	sentenza (A)	1.894,31
Delibera C. C. n. 119	GIORDANO	sentenza (A)	13.610,63
Delibera C. C. n. 120	Parisi	espropri (D)	4.500,00
	Totale complessivo		70.919,83

In data 03/05/2016 è pervenuta richiesta da parte di un legale della ditta Rifugio Mimiani SRL di cui veniva richiesto l'adempimento relativo ad un credito di € 8.446,67, per servizi di custodia e cattura dei cani per l'anno 2006. La pratica è stata istruita e trattata in diverse sedute dal Consiglio Comunale ove l'ordine del giorno è stato rinviato, discusso ma mai riconosciuto.

A tal proposito si invitano gli uffici competenti a relazionare e/o predisporre tutti gli atti necessari al fine di ottenere una deliberazione del Consiglio Comunale onde evitare il danno erariale.

Con determina n. 590/2014 è stato predisposto il pagamento per la transazione tra il comune e la società consortile rocca di cerere. La transazione prevedeva il pagamento di una somma di € 4.000,00 corrisposta nel 2014 ed il saldo di € 16.000,00 corrisposta nel 2015, per un totale complessivo di € 20.000,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La richiesta è stata fatta alle seguenti società partecipate:

Ato EnnaEuno;
 Consorzio ato idrico 5;
 Sicilia ambiente SPA;
 SRR ato 6;
 Ente parco minerario floristella.

L'ente con deliberazione n. 45 del 09/03/2016 ha provveduto a redigere il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Non risulta che le società partecipate abbiano adottato direttive per la riduzione dei costi di funzionamento dei consigli di amministrazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Descrizione	anno 2014	anno 2015
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	4.943.636,94	5.581.583,75
B) COSTI DELLA GESTIONE	5.085.790,09	4.997.874,77
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-142.153,15	583.708,98
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-64.578,76	-103.954,50
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-97.275,81	671.872,44
UTILE DI ESERCIZIO	-304.007,72	1.151.626,92

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
	2014	2015
	418.855,48	416.961,11

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	17.954.561,98	563.729,80	-416.961,11	18.101.330,67
Immobilizzazioni finanziarie	515.582,85			515.582,85
Totale immobilizzazioni	18.470.144,83	563.729,80	-416.961,11	18.616.913,52
Rimanenze				0,00
Crediti	4.488.231,54	853.481,62	-395.808,55	4.945.904,61
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	442.111,18	-148.083,22		294.027,96
Totale attivo circolante	4.930.342,72	705.398,40	-395.808,55	5.239.932,57
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	23.400.487,55	1.269.128,20	-812.769,66	23.856.846,09
				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	16.727.700,77	680.077,60	438.058,58	17.845.836,95
Conferimenti	2.735.223,06	255.797,46	-529.380,99	2.461.639,53
Debiti di finanziamento	1.278.672,97	-124.000,00		1.154.672,97
Debiti di funzionamento	1.644.988,14	126.767,00	-719.178,69	1.052.576,45
Debiti per anticipazione di cassa	889.913,27	-769.334,03		120.579,24
Altri debiti	123.989,34	1.099.820,17	-2.268,56	1.221.540,95
Totale debiti	3.937.563,72	333.253,14	-721.447,25	3.549.369,61
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	23.400.487,55	1.269.128,20	-812.769,66	23.856.846,09
	0,00	0,00	0,00	0,00



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Non è stato trasmesso al revisore il referto del controllo di gestione. Si esorta l'ente di avviare il sistema di controlli come previsto dal regolamento dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13/2013.

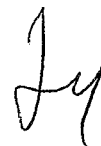
Piano triennale di contenimento delle spese

Con deliberazione di giunta comunale n. 95 del 19/10/2015 l'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si esorta l'Ente qualora non ha provveduto a pubblicare il piano sul sito web.

Si precisa che ad oggi non è stata inviata la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Si esorta pertanto l'ente a predisporre la relazione e trasmetterla per conoscenza allo scrivente.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In data 04/03/2016 la Corte dei Conti ha inviato la richiesta di chiarimenti per il rendiconto del 2014.

A seguito della richiesta è stata inviata la relazione con i chiarimenti richiesti.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 756.825,41 determinato con la delibera di riaccertamento straordinario dei residui e ripianato in trenta annualità al netto della quota coperta per l'anno 2015 è inferiore disavanzo accertato in sede di rendiconto applicando agli stessi accantonamenti e vincoli.

Pertanto non deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016 nessuno quota eccedente rispetto a quello già iscritto in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DELIBERA RIACCERTAMENTO RESIDUI	756.825,41
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	731.597,9
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2015	723.788,64



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) ANTICIPAZIONE DI CASSA:

L'ente per l'esercizio 2014 e per l'esercizio 2015 ha utilizzato anticipazione di cassa. Negli anni precedenti l'Ente era di fatto in anticipazione di cassa, avendo utilizzato fondi vincolati derivanti da un trasferimento statale per il rischio idrogeologico, fondi utilizzati nel 2014 e nel 2015. Quindi fino al totale utilizzo delle somme, pur utilizzando come previsto per legge somme a specifica destinazione, l'Ente non pagava interessi per anticipazioni di tesoreria.

Sia nel 2014 che nel 2015, avendo impiegato quasi la totalità dei fondi per il rischio idrogeologico, l'ente ha utilizzato anticipazione di cassa a titolo oneroso.

L'utilizzo di anticipazione è dovuto da un considerevole importo di residui attivi dovuti alla riscossione TARSU TARI, e alla differenza temporale tra riscossioni in competenza e pagamenti dei servizi.

Anche alla luce della predisposizione del bilancio 2016, si esorta l'ente ad attivare tutte le misure necessarie al fine di aumentare le riscossioni a competenza e residui, a diminuire i tempi tra riscossioni e pagamenti della competenza per i servizi a tariffa (RIFIUTI), a limitare l'anticipazione somme, se non per quelle strettamente necessarie e per il pagamento di spese che vengono finanziate con entrate a specifica destinazione.

b) DEBITI FUORI BILANCIO PASSIVITA' POTENZIALI:

Nonostante l'ente nel corso degli anni ha adottato una politica che ha permesso di ridurre di parecchio il contenzioso e di chiudere con atti transattivi diverse passività potenziali che avrebbero di fatto potuto creare problemi di equilibri di bilancio, lo scrivente organo esorta l'ente a chiudere transattivamente, ove possibile i contenziosi potenziali, e ad inserire apposito stanziamento in bilancio di previsione che possa permettere la copertura di bilancio di oneri straordinari della gestione corrente tenuto conto della relazione già predisposta dal I settore.

c) RESIDUI ATTIVI e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità:

L'ente nella determinazione del FCDE ha svalutato in buona parte i crediti verso le società partecipate. A tal riguardo si esorta ad avviare tutte le procedure al fine di ottenere quanto dovuto dagli stessi enti, a definire il contenzioso per il decreto ingiuntivo del Credito Siciliano nei confronti di ENNAEUNO, per cui sono state vincolate somme in tesoreria, a predisporre una relazione analitica su tutte le somme che vengono trattenute dalla regione siciliana per il pagamento del servizio di igiene ambientale ad avviare tutte le misure necessarie al fine di aumentare la velocità di riscossione dei crediti tributari.

d) CONTABILIZZAZIONE SERVIZI CONTO TERZI:

Si esorta l'ente ad utilizzare i servizi conto terzi solo nei casi previsti per legge ;

e) REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE E PIANO CONTENIMENTO DELLE SPESE:

Si esortano gli uffici preposti a predisporre il referto del controllo di gestione e il referto sul contenimento delle spese, e di avviare tutti i controlli previsti dal regolamento sui controlli interni adottato dal Consiglio Comunale delibera n.13/2013

Si invitano gli uffici di relazionare in merito e di inviare tutte le comunicazioni per conoscenza all'organo di revisione.

f) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI:

Si esorta l'ente a pubblicare sul sito l'esito del monitoraggio e a esortare gli uffici alla corretta tenuta del registro unico delle fatture e alla corretta gestione dei crediti sulla piattaforma ministeriale di certificazione crediti.

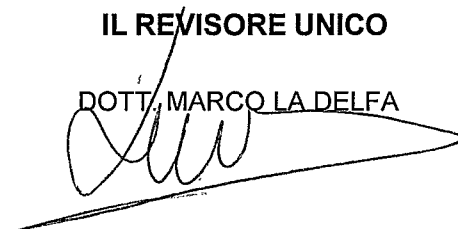


CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARCO LA DELFA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. La Delfa', is written over the printed name. The signature is stylized and includes a long horizontal stroke at the end.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dr.ssa Carlotta Castoro)

IL PRESIDENTE
(Geom. Enrico Scozzarella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfredo Verso)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Valguarnera C. _____

L'Impiegato Responsabile